



Automobile Club d'Italia

**DETERMINAZIONE DI SPESA N.8 DEL 04/03/16**

**IL DIRETTORE L'UNITA' TERRITORIALE DI BRESCIA**

**VISTO** il Decreto Legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto legislativo n.29/1993 ed in particolare gli articoli 12, 14 e 16;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2016, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2014;

**VISTO** l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTA** la determinazione n.3391 del 20 novembre 2015, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2016, ha autorizzato i Direttori degli Uffici Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 50.000,00, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

**CONSIDERATO** che, ai fini della sicurezza per l'accesso alla cassaforte si ritiene opportuno traslare la stessa dall'archivio interrato al primo piano presso la Segreteria creando un'apposita nicchia munita di porta e rinforzando al contempo il pavimento per sostenere il peso della cassaforte;

**VISTO** che è necessario assicurare il più ampio rispetto dei principi di Anticorruzione e Trasparenza, si ritiene opportuno creare una parete divisoria munita di porta nello spazio preposto all'attesa dei Clienti Professionisti, il cui unico accesso autorizzato è il GPS e la Cassa Agenzie al fine di impedire l'accesso indisturbato verso altri settori a loro interdetti;

**CONSIDERATO** utile chiudere le pareti delle stanze n.3, n.11, n.15 attualmente in comunicazione con le stanze attigue, togliendo al porta di accesso e mettendo al suo posto un pannello e riutilizzando due delle suddette porte per i lavori precedentemente descritti;

**CONSIDERATO** che entrambi i lavori possono essere eseguiti mediante l'utilizzo di pannelli preformati che giacciono in archivio come materiale avanzato da precedenti opere;

**VISTA** l'opportunità di utilizzare una bacheca di metallo con 2 ante scorrevoli in vetro, attualmente giacente in archivio, facendola appendere nello spazio di muro adiacente la porta di ingresso per il pubblico al piano terra, così da garantire uno spazio idoneo per eventuali comunicazioni da fornire ai clienti;

**TENUTO CONTO** che l'art.1 della legge n.135/2012 (spending review) e l'art.7 della legge n.94/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012 n.52), modificando l'art.1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Finanziaria 2007) hanno previsto che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR n.207/2010 e s.m.i. (Regolamento di attuazione Codice dei contratti pubblici);

**VERIFICATO** che tale servizio, ad opera di una impresa edile, non trova riscontro nell'ambito del Mepa;

**CONSIDERATO**, pertanto, che sussistono i presupposti e le condizioni per il ricorso ad un'autonoma procedura di acquisto in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente mediante richiesta di n.3 preventivi;

**TENUTO CONTO** che il bene in argomento costituisce una tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso a procedura in economia ai sensi dell'art.55, 3° comma, lett.h) del Manuale delle procedure negoziali adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in conformità all'art.125 del D.lgs.n.163/2006 e s.m.i.;

**VISTO** che l'offerta presentata dalla ditta Omnia Quality s.c.a.r.l. è da ritenersi più conveniente tenuto conto delle specifiche tecniche richieste e/o dei tempi e delle modalità di lavoro necessari per soddisfare le esigenze organizzative dell'Ente;

**DATO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Simog dell'AVCP il CIG n.ZFA18D73E0;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Amministrazione e Finanza;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTI** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'A.C.I., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente; l'art.125 del Dlgs 163/2006 e s.m.i., gli articoli 329 e segg. del DPR 207/2010, l'art.1 della legge n.135/2012 (spending review) e l'art.7 della legge n.94/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012 n.52);

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA**

Si affida alla ditta Omnia Quality s.c.a.r.l. con sede in via C. Romani n.41 a Bresso (MI) la realizzazione di tutti i lavori descritti verso corrispettivo complessivo di €2.263,50 oltre Iva . **CIG ZFA18D73E0.**

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo Manutenzione fabbricati n. 410728001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2016 alla Direzione Territoriale ACI di Brescia, quale Unità Organizzativa Gestore 4170, C.d.R. 4171

LA DIRIGENTE  
(Maria Fiore Tassini Mariani)